



la scuola di
eddyburg

10 PAROLE DELL'URBANISTICA

Ciclo di seminari aperti

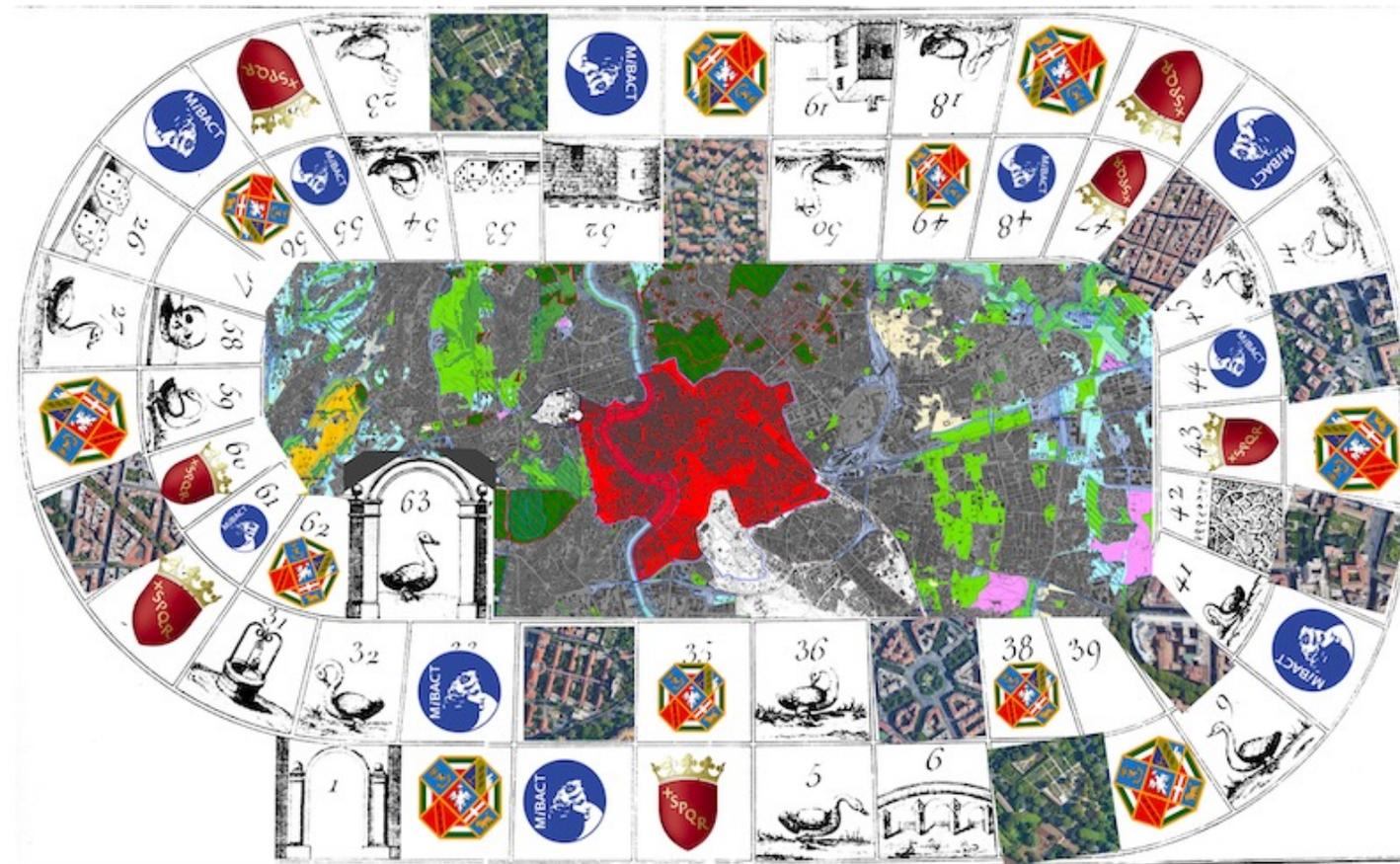
PER LA TUTELA DELLA CITTA' STORICA

Ne parleranno: Anna Maria Bianchi, Loredana De Petris, Paolo Gelsomini, Sarah Gainsforth, Maurizio Geusa, Visenta Iannicelli, Daniele Iacovone, Rita Paris, Giancarlo Storto

LUNEDI' 5 LUGLIO 2021 ORE 18 - 19.30

In diretta sulla pagina Facebook di
@carteinregola

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca di MIBACT, Regione Lazio, Roma Capitale sul centro storico

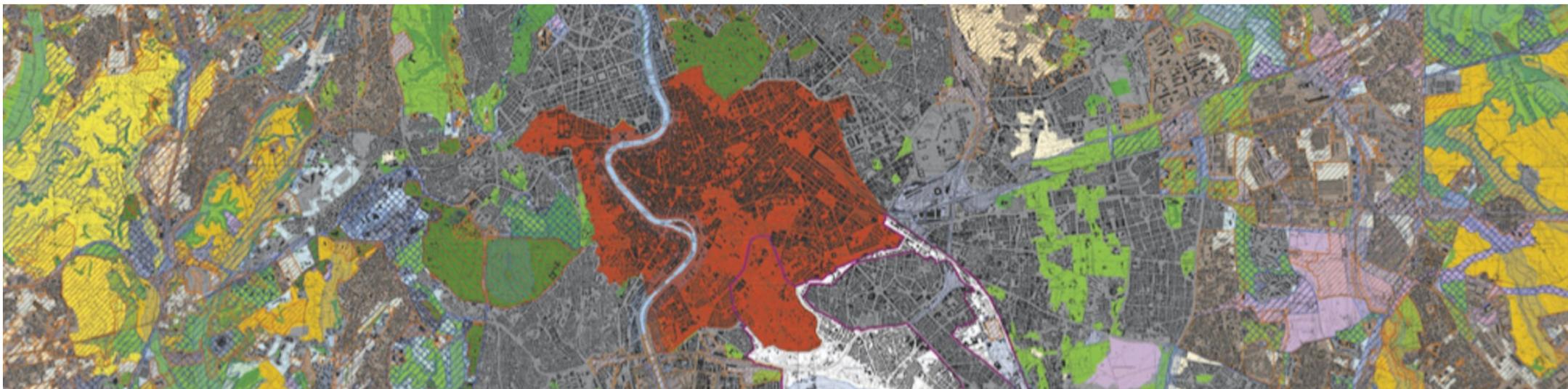


di Anna Maria Bianchi

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 9 Costituzione Italiana



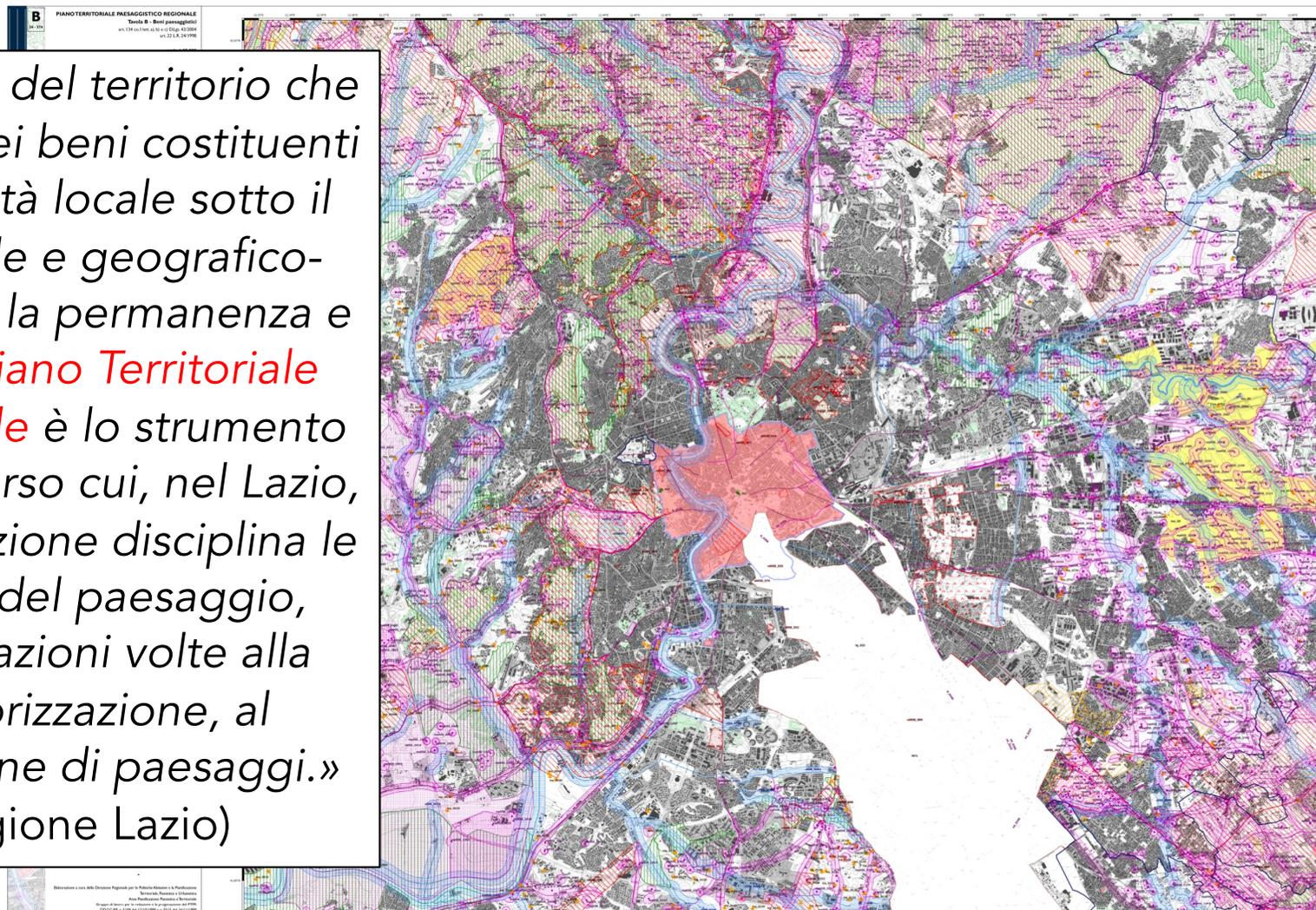
Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca



« Il carattere principale di questi antichi centri di città non sta nei «monumenti principali», ma nel complesso contesto stradale ed edilizio, nell'articolazione organica di strade, case, piazze, giardini, nella successione compatta di stili e gusti diversi, nella continuità dell'architettura «minore», che di ogni nucleo antico di città costituisce il tono, il tessuto necessario, l'elemento connettivo, in una parola l'«ambiente vitale». Antonio Cederna Introduzione a I vandali in casa, 1956

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

«Il paesaggio è la parte del territorio che comprende l'insieme dei beni costituenti l'identità della comunità locale sotto il profilo storico-culturale e geografico-naturale garantendone la permanenza e il riconoscimento. Il **Piano Territoriale Paesaggistico Regionale** è lo strumento di pianificazione attraverso cui, nel Lazio, la Pubblica Amministrazione disciplina le modalità di governo del paesaggio, indicando le relative azioni volte alla conservazione, valorizzazione, al ripristino o alla creazione di paesaggi.»
(dal sito della Regione Lazio)



Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2007- il PTPR adottato rimanda a un "Piano Generale di gestione UNESCO"

Fin dalla adozione del PTPR, il centro storico della Capitale viene escluso dalla tutela paesaggistica riservata agli altri centri storici, con un rimando alla redazione di un apposito «*Piano di gestione*»: «*Le disposizioni del presente articolo non si applicano ... alle parti ricadenti negli insediamenti storici iscritti nella lista del Patrimonio dell'Unesco (Roma – centro storico ...) per i quali è prescritta la redazione del Piano generale di gestione per la tutela e la valorizzazione previsto dalla "Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale" ecc*

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2013 – 2015 Si continua a ignorare la tutela del centro storico anche nella Copianificazione Regione Lazio/ MiBACT

Il MiBACT e la Regione Lazio non si occupano del centro storico nel lavoro condiviso tra il 2013 e il 2015 in applicazione del Codice dei Beni culturali



Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2016 il "Piano Generale di gestione" rimanda al PTPR

Il testo del Piano di Gestione del sito patrimonio mondiale UNESCO di Roma viene licenziato dalla Commissione tecnico-scientifica nell'ottobre 2015; il Commissario Tronca, subentrato alla guida della Capitale dopo la caduta della Giunta Marino, approva il Piano generale gestione per la tutela e la valorizzazione (delibera 62/2016) che tuttavia, come scopre ed esplicita nel paragrafo "Il Piano Territoriale Paesistico Regionale e i suoi effetti sul sito", è stato "impropriamente investito" di "un ruolo di sorgente normativa", concludendo che "risulta pertanto necessario eliminare tale rinvio, integrando il PTPR con le specifiche disposizioni di tutela previste per l'insediamento urbano storico e le relative procedure".

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

Art. 6 (Interventi diretti)

2017 La Legge della Rigenerazione Urbana rimanda al PTPR

19 luglio 2017 entra in vigore la Legge regionale per la rigenerazione urbana e il recupero edilizio. Al suo interno, l'articolo 6, sul quale ha sollevato obiezioni anche l'INU, in quanto «l'attuazione "sempre consentita" è rimessa alla sola decisione della proprietà immobiliare»

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, previa acquisizione di idoneo titolo abilitativo di cui al d.p.r. 380/2001, sono sempre consentiti interventi di ristrutturazione edilizia o interventi di demolizione e ricostruzione con incremento fino a un massimo del 20 per cento della volumetria o della superficie lorda esistente ad eccezione degli edifici produttivi per i quali l'incremento massimo consentito non può superare il 10 per cento della superficie coperta.

2. Nell'ambito degli interventi di cui al comma 1, oltre al mantenimento della destinazione d'uso in essere, sono altresì consentiti i cambi di destinazione d'uso nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici generali vigenti indipendentemente dalle modalità di attuazione dirette o indirette e da altre prescrizioni previste dagli stessi. Sono, altresì, consentiti i cambi all'interno della stessa categoria funzionale di cui all'articolo 23 ter del d.n.r. 380/2001.

6. Le disposizioni di cui al presente articolo non possono riferirsi ad edifici siti nelle zone individuate come insediamenti urbani storici dal PTPR.

L'articolo prevede che *«le disposizioni ...non possono riferirsi ad edifici siti nelle zone individuate come insediamenti urbani storici dal PTPR»*. Anche se il centro storico di Roma e la città storica individuata dal Piano Regolatore sono – e continueranno ad essere – escluse dal PTPR.

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca



COMUNE DI ROMA Municipio II
PROGETTO DI DEMOLIZIONE DI UN EDIFICIO AD USO CONVIVENZA RELIGIOSA SITO IN VIALE XXI APRILE - LARGO XXI APRILE - VIA CARLO FEA E RICOSTRUZIONE DI UN EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE AI SENSI DELL'ART.4 DELLA L.R. 21/09 E S.M.I


 ROMA CAPITALE Dipartimenti di programmazione e attuazione urbanistica Direzione Edilizia U.O. Permessi di Costruire Municipio II
PROGETTO DI DEMOLIZIONE DI UN EDIFICIO AD USO CONVIVENZA RELIGIOSA E SCUOLA SITO IN VIALE XXI APRILE - LARGO XXI APRILE - VIA CARLO FEA E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO E PARZIALE CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI UN EDIFICIO AD USO ABITATIVO - ABITAZIONI SINGOLE AI SENSI DELL'ART 6 DELLA L.R. 7/17 E S.M.I.
PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DELL'ART. 10 DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II.
Proprietà

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2018 viene avviato un "Tavolo per la salvaguardia del Paesaggio urbano", di cui fanno parte la Soprintendenza speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio, l'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale, la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e la Regione Lazio, per individuare una forma di tutela dei cosiddetti "villini" e di tutti quei tessuti urbani storici che rischiano di cambiare faccia per gli interventi edilizi consentiti dal "Piano Casa" e dalla Legge di rigenerazione urbana della Regione Lazio.

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

Rigenerazione urbana, Roma Capitale – Soprintendenza Speciale: nuove strategie per salvaguardia paesaggio urbano

Tematica: **Ambiente - Casa e Urbanistica - La città che cambia - La città e le regole**
11 maggio 2018

Salvaguardia del territorio e, allo stesso tempo, definizione degli strumenti adeguati alle necessità di una città come Roma. Queste le finalità generali del "Tavolo per la salvaguardia del paesaggio urbano", avviato da Roma Capitale e dalla Soprintendenza Speciale con il coinvolgimento della Sovrintendenza capitolina e del Co.Q.U.E. (Comitato per la Qualità Urbana ed Edilizia).

Gli obiettivi di dettaglio: contenere, e controllare sul piano qualitativo, le trasformazioni indotte dal Piano Casa; concordare gli indirizzi per la corretta applicazione della Legge di Rigenerazione Urbana, a garanzia dell'identità dei quartieri di Roma.

A questi fini le istituzioni coinvolte hanno individuato, come soluzione per la salvaguardia, l'armonizzazione del vincolo paesaggistico (articolo 136 del codice dei Beni Culturali) con – da un parte – il Piano Regolatore Generale e il Piano Territoriale Paesistico Regionale; e – per altro verso – con la non derogabilità delle densità edilizie fissate dall'articolo 7 del Decreto ministeriale 1444/1968 per gli interventi ai sensi della legge Piano Casa.



All'interno del sistema della città otto -novecentesca, sono stati riconosciuti ambiti di diversa consistenza connotati da caratteri architettonici tipologici, paesaggistici e sociali ricorrenti e da un'immagine urbana complessivamente unitaria: su scala urbana (1); isolati/brani di tessuto compiuti (2); elementi puntuali/lotti (3).

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2019 il PTPR approvato dalla Giunta regionale continua a escludere il centro storico

Nella Proposta di Deliberazione n. 26 del 4 gennaio 2019, con la quale la Giunta regionale trasmette il PTPR al Consiglio Regionale in vista del voto, si esclude ancora una volta il centro storico della Capitale, cambiando formulazione e rimandando la tutela a un imprecisato futuro : *"Non si applicano le disposizioni sostanziali e procedurali di cui al presente articolo all'insediamento urbano storico sito Unesco centro storico di Roma.*

L'applicazione di specifiche prescrizioni di tutela da definirsi, in relazione alla particolarità del sito, congiuntamente da Regione e Ministero, decorre dalla loro individuazione con le relative forme di pubblicità"

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2019 Il PTPR va al voto del Consiglio: bocciato un emendamento che introduce nel Piano tutele paesaggistiche per il centro e la città storica

L'emendamento che cancella l'esclusione di Roma dalle tutele previste per i centri storici e che introduce l'autorizzazione paesaggistica per gli interventi in tutta la Città storica proposto da Carteinregola e altre associazioni è avanzato da alcuni consiglieri regionali, ma non viene approvato.

Emendamento All'articolo 43 il comma 17 (15 nel PTPR adottato) è sostituito dal seguente:

"L'insediamento urbano storico del Comune di Roma è sottoposto alle prescrizioni di tutela paesaggistica del presente articolo sia nelle aree interne alle mura del centro storico monumentale, come individuato negli elaborati prescrittivi Tav. A 24 e Tav. B 24 del presente Piano, sia nelle aree di cui agli ambiti T5 e T7, rispettivamente art. 30 e 32 delle Norme tecniche del PRG, inerenti la Città storica che individuano l'edilizia puntiforme otto-novecentesca dei villini e della città giardino."

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

Agosto 2019 Nel PTPR approvato l'articolo cambia ancora, ma nessuna tutela viene introdotta

Nel maxiemendamento dell'assessore Valeriani approvato dal Consiglio la tutela del centro storico non c'è. Il comma, ancora una volta modificato, stabilisce che *"le valutazioni in ordine alla conformità e compatibilità paesaggistica degli interventi sono esercitate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma, secondo quanto stabilito dal Protocollo di intesa tra Ministero per i Beni e le attività culturali ed il Comune di Roma»* Un protocollo siglato nel 2009, 10 anni prima, che in realtà ha per oggetto *"La definizione delle modalità di collaborazione relativa all'acquisizione del parere consultivo" per gli interventi edilizi nella Città storica*

ROMA
Dipartimento IX
Politiche di Attuazione degli Strumenti Urbanistici
Direzione II U.O.

COMUNE DI ROMA
DIPARTIMENTO IX
Politiche di Attuazione degli Strumenti Urbanistici
Comune di Roma

15
data 08.09.09
Prot. Gen. n. QV 5740

#BAC-SBAP-RM
SEGR
J017507 08/09/2009
Cl. 01.07.10/1

L'anno 2009 il mese di settembre il giorno otto in Roma presso gli Uffici della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma al fine di sottoscrivere il

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma

e

IL COMUNE DI ROMA
Dipartimento IX – Il UO Ufficio Permessi di costruire

Per

La definizione delle modalità di collaborazione relative all'acquisizione del parere consultivo di cui all'art.24 comma 19 delle Norme Tecniche di Attuazione del NPRG di Roma

ai sensi

dell'art.24 comma 20 delle stesse Norme Tecniche di Attuazione del NPRG di Roma

sono presenti

per la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per il Comune di Roma
vista la nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio prot. 6513 del 21/4/2009:
Il Soprintendente Arch. Federica GALLONI

per il Comune di Roma Dipartimento IX – Ufficio Permessi di Costruire –
Il Direttore Ing. Antonello FATELLO

Visto dalla Città del Lavoro 10, 00144 Roma
Telefono +39 06 87105871, Fax +39 06 87105871

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2019 RIPRENDE LA COPIANIFICAZIONE REGIONE LAZIO /MIBACT MA NON SUL CENTRO STORICO DI ROMA

Dopo l'approvazione del PTPR il MIBACT invia una nota alla Regione che evidenzia una serie di criticità del PTPR così come approvato. Viene così riavviata la collaborazione tra il Ministero e la Regione Lazio, come previsto dal Codice dei Beni Culturali, che si conclude con un «*DOCUMENTO DI CONDIVISIONE*» dei contenuti del PTPR ai fini della stipula dell'accordo tra MIBACT e Regione Lazio».

Ma ancora una volta il centro di Roma è fuori

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

8 gennaio 2020, si conclude la procedura di Dichiarazione di notevole interesse pubblico avviata dal tavolo MiBACT, Regione, Comune per alcuni tessuti urbanistici della Città di Roma, che sottopone a tutela ai sensi dell'articolo 136 comma 1 lettera c) del D.Lgs 42/2004, il "complesso urbano, rappresentativo dell'idea di "Città Giardino", nella città di Roma lungo la direttrice di impianto di Corso Trieste" con l'emanazione del Decreto Ministeriale. Un'area di pochi isolati, dopo due anni di lavoro

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2020 LA REGIONE PUBBLICA IL PTPR SENZA LE MODIFICHE CONCORDATE, IL MIBACT FA RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Il 13 febbraio 2020 sul bollettino della Regione Lazio viene pubblicato il PTPR senza il recepimento del Testo proposto per l'accordo Regione/MiBACT». IL MIBACT allora solleva il ricorso per conflitto di attribuzione, ma **nella lunga disamina nessuna obiezione all'esclusione del centro storico di Roma.**

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

2020 - 2021 LA REGIONE PUBBLICA IL PTPR SENZA LE MODIFICHE CONCORDATE, IL MIBACT FA RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE.

17 novembre 2020 La Corte Costituzionale accoglie il ricorso del MIBAC e **annulla il PTPR approvato** e pubblicato dalla Regione.

Riparte ancora una volta il lavoro congiunto Regione/MIBAC, che si conclude con l'approvazione da parte della Giunta regionale di una nuova Delibera *"Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale"*, in cui **la parte sul centro storico resta invariata.**

E così il 21 aprile 2021 il Consiglio regionale approva nuovamente il PTPR concordato con il MIBAC, ma **restano fuori, ancora una volta, il centro storico e la città storica di Roma.**

Tutela del centro storico di Roma: il Gioco dell'Oca

PER APPROFONDIMENTI:

<https://www.carteinregola.it/index.php/dossier/ptpr-piano-territoriale-paesaggistico-regionale/>